



# **Cambiamo storia con COOPI Suisse**

RAPPORTO ATTIVITÀ 2020

# Sommario

## ■ PAG 3

**Nel 2020 con COOPI Suisse la storia continua a cambiare!**

## ■ PAG 4

### **Progetti 2020**

Contrasto alla malnutrizione infantile in Mali.

In Camerun, di nuovo a scuola con COOPI Suisse.

Con le comunità per lo sviluppo del Ciad.

Stufe migliorate: energia sostenibile in Etiopia.

Beirut: cibo e ripresa dopo l'esplosione.

## ■ PAG 14

### **COOPI Suisse nel Canton Ticino**

## ■ PAG 14

### **Bilancio e Governance**

Le risorse di COOPI Suisse.



**La vostra donazione in buone mani.**

COOPI Suisse ha ricevuto il marchio di qualità Zewo dall'omonima Fondazione indipendente, impegnata dal 1936 a valutare e monitorare le associazioni che raccolgono fondi in Svizzera: un'ulteriore garanzia di trasparenza e affidabilità per i donatori dell'Associazione.

#### **Progetto editoriale e supporto metodologico:**

Studio Sherpa di Satia Marchese Daelli

**Progetto grafico:** Gruppo Egeo Srl

**Foto di copertina:** Coralie Maneri

**Foto:** Abdoulaye Barry, Apsatou Bagaya, Margherita Dametti, Simone Durante, Marco Palombi, Gemma Perez, Giovanni Porzio, Archivio COOPI.

Caro Amico di COOPI Suisse,

il 2020 è stato un anno di **emergenza assoluta**: quest'anno alle drammatiche emergenze umanitarie dei Paesi che affrontano guerre o calamità naturali si è aggiunta la pandemia di Coronavirus **COVID-19** che, come ben sappiamo, ha sconvolto praticamente le vite di tutti, in ogni angolo del globo. Un'onda anomala che sta andando ben al di là della pura emergenza sanitaria, innescando una profonda crisi economica e sociale anche in Paesi che siamo abituati a considerare forti.

Una crisi da cui, è evidente, possiamo uscire soltanto stando uniti, facendo appello alle nostre forze migliori, riscoprendo, proprio in un momento di grande difficoltà per tutti, l'immenso valore della solidarietà.

Una **solidarietà** che ha significato e significa tuttora impegnarsi nel **contrasto alla pandemia** anche là dove i sistemi sanitari sono pressoché assenti, ma la pandemia è arrivata inesorabile. Una vicinanza che ci porta ogni giorno **insieme oltre la paura** e grazie al **vostro sostegno** ci ha permesso di proseguire le attività in tanti Paesi dove anche conflitti e calamità naturali continuano a mettere le popolazioni a dura prova, senza tregua.

Quest'anno, nonostante tutto, abbiamo contrastato la **malnutrizione in Mali**, abbiamo continuato a riportare i **bambini a scuola in Ciad e in Camerun**, abbiamo promosso la diffusione di **energia sostenibile in Etiopia**, in Ciad abbiamo sostenuto **pastori e agricoltori** e abbiamo portato **primo soccorso** alla popolazione di Beirut dopo la tremenda esplosione dell'estate scorsa.

Anche quest'anno molti di voi ci hanno dato fiducia **sostenendoci con regolarità**: vi ringraziamo per questo, un aiuto fondamentale per noi per poter dare **continuità** ai nostri interventi in alcune delle aree più difficili del pianeta. Non fateci mancare questo preziosissimo sostegno: solo **insieme** potremo, ancora una volta... **cambiare storia!**

Un caro saluto

Carla Ricci

Presidente e Membro Fondatore di COOPI Suisse

# Nel 2020 con COOPI Suisse la storia continua a cambiare!

2012-2020: 9 ANNI DI COOPI SUISSE



31

PROGETTI  
REALIZZATI



12

PAESI IN CUI  
ABBIAMO  
OPERATO



+170.000

BENEFICIARI DIRETTI

+1 MILIONE

BENEFICIARI INDIRETTI

## QUANTE PERSONE ABBIAMO AIUTATO NEL 2020



### ● CONTRO LA MALNUTRIZIONE:

**8.175 bambini**

curati e kit igienici distribuiti

**65 strutture sanitarie**

supportate e equipaggiate con  
presidi medici e kit anti-COVID

**32.284 donne** sensibilizzate



### ● PER LA SICUREZZA ALIMENTARE:

**5.800 famiglie** sostenute

**200 giovani agricoltori** supportati



### ● PER LA PRIMA EMERGENZA

**9.400 persone** aiutate



### ● PER LA PROTEZIONE DELL'INFANZIA E L'EDUCAZIONE IN EMERGENZA

**10.000 bambini** hanno  
un'istruzione migliore

**369 genitori e insegnanti** formati

**194 bambini** hanno ricevuto  
sostegno psicosociale



### ● PER L'ENERGIA SOSTENIBILE:

**20 artigiani** formati in  
4 cooperative per la produzione  
di stufe migliorate



**9.000 famiglie** stanno ricevendo  
le stufe migliorate



Foto: Giovanni Porzio

# Contrasto alla malnutrizione infantile in Mali

**8.175**

BAMBINI MALNUTRITI CURATI E KIT IGIENICI DISTRIBUITI

**32.284**

DONNE SENSIBILIZZATE

**65**

STRUTTURE SANITARIE SUPPORTATE E EQUIPAGGIATE CON PRESIDIO MEDICI E KIT ANTI-COVID



POPOLAZIONE MALI:  
**20 MILIONI DI PERSONE**

**4,3**

MILIONI NECESSITANO DI ASSISTENZA UMANITARIA



**68%**

DEI MALIANI HA ACCESSO AD ACQUA POTABILE SOLO IL 32% HA ACCESSO A SERVIZI IGIENICI ADEGUATI



**5,4**

MILIONI NON HANNO UN ADEGUATO ACCESSO AL CIBO; DI QUESTI 3,2 MILIONI SONO DONNE E BAMBINI



**660.000**

BAMBINI SOTTO I 5 ANNI SONO MALNUTRITI



Nel 2012, un **violento conflitto armato** scuote il Mali che sprofonda nell'instabilità, nell'insicurezza e nella più **grave crisi alimentare** della storia del Paese. Ad oggi, desta infatti forte preoccupazione l'incidenza dei casi di **malnutrizione nei bambini al di sotto dei 5 anni di età**, soprattutto nei **distretti sanitari di Barouéli e Ségou**. Qui, dove **1 bambino su 4** soffre di malnutrizione, è soggetto a **infezioni croniche** e **non ha accesso all'acqua potabile**, le principali aree di intervento riguardano il rafforzamento della sicurezza alimentare, il miglioramento dei servizi sanitari e l'accesso a fonti di acqua pulita.

In **Mali**, la **malnutrizione** dilaga. Instabilità politica e insicurezza, scarso accesso al cibo e mancanza di acqua potabile, infezioni e inadeguate pratiche igienico-sanitarie stanno provocando una **crisi alimentare e nutrizionale** senza precedenti.

Nella lotta contro la **malnutrizione**, COOPI Suisse **rafforza i meccanismi comunitari di prevenzione e screening della malnutrizione acuta** nei **distretti sanitari di Barouéli e Ségou**.

Qui **65 strutture sanitarie** sono state dotate di **strumenti medici** per la **presa in carico di 8.175 bambini malnutriti gravi**. Inoltre, sia le strutture sanitarie che le madri dei bambini presi in carico sono state dotate di kit igienici e di prevenzione anti-COVID. Infine, **153.000 bambini sono stati sottoposti a screening** gratuiti per il rilevamento e la prevenzione di casi di malnutrizione acuta.

Parallelamente, il progetto si inserisce in un programma pluriennale di interventi di contrasto alla malnutrizione, **rafforzamento del sistema sanitario** e **aumento della resilienza comunitaria** realizzato nella regione dalla Fondazione COOPI.

Nelle strutture sanitarie supportate dal progetto, COOPI Suisse ha formato **operatori e agenti comunitari** sull'**identificazione**, sulla **segnalazione** e sul **monitoraggio** dei casi di **malnutrizione**, e fornito loro **kit per il trattamento e la sterilizzazione dell'acqua** e **dispositivi per il lavaggio delle mani**.

A livello comunitario, invece, **32.284 madri sono state sensibilizzate sulla corretta alimentazione**, sulle **tecniche di stimolazione cognitiva** per sollecitare lo sviluppo intellettuale dei figli affetti da malnutrizione acuta e sulle **buone pratiche di igiene**.



Foto: Marco Palombi

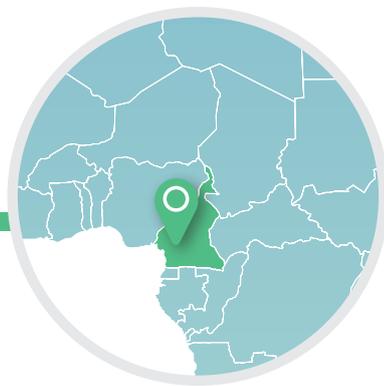


Foto: Gemma Perez

*“COOPI Suisse ha supportato regolarmente le attività di presa in carico presso l’Unità ambulatoriale di Recupero e Educazione Nutrizionale per la malnutrizione severa nel Centro Sanitario Comunitario di Medina, tramite la fornitura di kit igienici e supporto logistico per il personale. I kit sono stati inoltre riadattati vista la pandemia COVID ed erano composti di guanti medici, sapone e disinfettante. COOPI ha inoltre messo a disposizione un kit formato da sapone e acquatab per le madri dei bambini malnutriti, al fine di promuovere le buone pratiche d’igiene”*

- Kadiatou Sanogo, Direttrice Tecnica del Centro, CSCOM di Médine (Distretto Sanitario di Segou) -

# In Camerun, di nuovo a scuola con COOPI Suisse



## 4.930

STUDENTI SUPPORTATI  
NELLA RIPRESA  
DELLE ATTIVITÀ  
SCOLASTICHE

## 194

BAMBINI/E  
HANNO BENEFICIATO  
DI UN SOSTEGNO  
PSICOSOCIALE

## 70

GENITORI  
E 21 INSEGNANTI  
FORMATI



POPOLAZIONE CAMERUN:  
**26 MILIONI  
DI PERSONE**

## 3,9

MILIONI NECESSITANO DI  
ASSISTENZA UMANITARIA DI CUI:

- **2 MILIONI** DI DONNE
- **1,8 MILIONI** DI BAMBINI
- **580.000** PERSONE  
CON DISABILITÀ
- **646.000** SFOLLATI INTERNI
- **377.000** RIFUGIATI



## 506.000

RAGAZZE E RAGAZZI  
HANNO BISOGNO DI  
SOSTEGNO: IL TASSO DI  
ABBANDONO SCOLASTICO  
È DEL **62%**



La regione dell'estremo nord del **Camerun** è tra le zone più colpite dalla **crisi del Bacino del Lago Ciad**, che tocca anche Niger, Ciad e Nigeria. Qui, i frequenti attacchi da parte di **gruppi armati** uniti agli effetti devastanti della **desertificazione** hanno provocato lo sfollamento di migliaia di persone, favorito la diffusione di epidemie e peggiorato l'**insicurezza alimentare**. Ora la regione, con quasi 4 milioni di abitanti, conta **1,9 milioni di persone** bisognose di **assistenza umanitaria**. In un contesto così drammatico, il **ritorno a scuola** deve essere prioritario, poiché senza scuole sicure, insegnanti preparati e materiale scolastico adeguato, il futuro di bambini e bambine in età scolare è a rischio.





Foto: Archivio COOPI

Nel nord del Camerun, **506.000 ragazze e ragazzi non hanno accesso a un'istruzione adeguata**. Fra le cause, **manca di attrezzature e materiali didattici e insicurezza degli edifici scolastici**. In particolare nel dipartimento del **Logone-Chari** nel 2019 a causa di **incursioni di gruppi armati**, ben **68 scuole sono state chiuse**, limitando ulteriormente l'accesso di circa il 44% degli studenti aventi diritto.

Qui COOPI Suisse si impegna per l'inserimento scolastico di **4.930 studenti** tra i 6 e i 12 anni. Le scuole sono state rese più sicure e inclusive, grazie alla **costruzione di nuove classi e spazi di lettura** e agli studenti sono stati distribuiti **kit di cancelleria e manuali scolastici**. Inoltre COOPI Suisse, in sinergia con il Ministero dell'Istruzione e degli Affari Sociali camerunese, ha organizzato **corsi di recupero per favorire l'inclusione sociale**

**di 218 bambini e bambine** di famiglie vulnerabili non iscritti a scuola, che prevede il pagamento di elevate tasse scolastiche.

Accanto alle iniziative immediatamente finalizzate all'inserimento scolastico di bambini e ragazzi, qui COOPI Suisse ha organizzato **sessioni formative per 91 insegnanti, psicologi comunitari e membri dell'Associazione Madri Educatrici** che hanno consolidato le proprie **competenze didattiche** e appreso diverse **"competenze di vita"** da trasmettere agli allievi, come le buone pratiche nutrizionali e d'igiene, l'importanza della scolarizzazione delle bambine e l'educazione alla pace.

Infine, in un'ottica di **protezione** degli studenti vulnerabili, COOPI Suisse ha rafforzato il **servizio di sostegno psicosociale**, del quale hanno beneficiato **194 bambini**.

*Abbiamo chiesto a Grâce\*, studentessa di 13 anni in una delle scuole rinnovate nel Logone-Chari, cosa è cambiato grazie all'intervento di COOPI Suisse. Ecco la sua testimonianza: "Per sfuggire agli attacchi di Boko Haram, io e la mia famiglia abbiamo lasciato la nostra casa e così ho dovuto abbandonare anche la scuola. Fino a quando non abbiamo incontrato gli operatori di COOPI Suisse. All'inizio ho partecipato ai corsi di recupero insieme ad altri 200 bambini. Poi, visti i miei risultati, gli insegnanti hanno deciso di inserirmi in una scuola formale. Qui mi sento sicura e voglio continuare a studiare".*

- Grâce - 13 anni -



Foto: Archivio COOPI

\*Per tutelare l'identità dei protagonisti abbiamo usato nomi di fantasia e foto che non corrispondono.

# Con le comunità per lo sviluppo del Ciad



POPOLAZIONE CIAD:

**16 MILIONI  
DI PERSONE**

**6,4**

MILIONI NECESSITANO DI  
ASSISTENZA UMANITARIA



**5,9**

MILIONI VIVONO IN CONDIZIONI  
DI INSICUREZZA ALIMENTARE



**1,8**

MILIONI NON HANNO ACCESSO  
A ACQUA POTABILE E SERVIZI  
IGIENICI ADEGUATI



**3**

MILIONI DI BAMBINI E RAGAZZI  
NON HANNO ACCESSO  
ALL'ISTRUZIONE



Foto: Abdeulaye Barry

## Una scuola per tutti

**87**

INSEGNANTI  
FORMATI

**191**

MEMBRI DELLE  
STRUTTURE  
COMUNITARIE  
SENSIBILIZZATI

**24**

SCUOLE PRIMARIE  
COINVOLTE  
NEL PROGETTO,  
FREQUENTATE DA  
4.830 ALUNNI

Nella regione del Lago Ciad, più di **3 milioni di bambini** tra i 6 e i 14 anni **non hanno accesso alla scuola**. Qui l'analfabetismo dilaga, le infrastrutture scolastiche si deteriorano, l'efficienza e la qualità dell'istruzione peggiorano. Conseguentemente, **disuguaglianze e disparità di genere sono in vertiginoso aumento**.

Per **rafforzare il sistema scolastico**, grazie al supporto del **Canton Ticino** e della **Città di Lugano**, COOPI Suisse organizza **corsi di formazione** e aggiornamento sulle **tecniche pedagogiche** e sull'**ap-**

**prendimento continuo** in favore di **87 insegnanti** di **24 scuole primarie frequentate da 4.830 alunni**.

Per realizzare un **sistema educativo ben integrato nella comunità**, tuttavia, la gestione del sistema scolastico non deve essere esclusivo appannaggio degli insegnanti: anche i genitori devono essere protagonisti del cambiamento. Per questo **191 membri delle strutture comunitarie**, tra cui **42 donne** dell'Associazione Madri Educatrici, **hanno partecipato attivamente ai percorsi di formazione** e hanno raggiunto una maggiore consapevolezza sull'importanza della scolarizzazione dei propri figli e, soprattutto, delle proprie figlie.



# Con i pastori e gli agricoltori oltre i conflitti

## 5.800

FAMIGLIE  
SOSTENUTE DAL  
PROGETTO, DI CUI  
IL 32% HANNO  
CAPOFAMIGLIA  
DONNE

## 5

KM DI PERCORSI  
DI TRANSMANZA  
COSTRUITI

## 10

MILA M<sup>3</sup>  
DI AREA PER  
LA RACCOLTA  
D'ACQUA

In Ciad, quasi una persona su tre ha urgente bisogno di assistenza umanitaria e 6 milioni di persone vivono in condizioni di grave insicurezza alimentare. In particolare, la regione del Sila, nella parte orientale del Paese, è caratterizzata da un'economia di sussistenza molto fragile, basata sull'agricoltura e sull'allevamento. Qui la mancanza di testi che disciplinano l'assegnazione dei terreni, lo sfruttamento incontrollato delle risorse naturali e la progressiva desertificazione connessa ai cambiamenti climatici hanno esacerbato la convivenza tra agricoltori e allevatori, scatenando diverse dispute per l'uso della terra.

L'uso del suolo e dell'acqua è una delle principali cause della difficile convivenza tra pastori e agricoltori nella regione del Sila, nella parte orientale del Ciad.

Nei tragitti da una zona di pascolo a un'altra, il bestiame attraversa spesso aree destinate all'agricoltura, devastandone le colture. Viceversa, gli agricoltori, in mancanza di terreni coltivabili, seminano nelle zone dedicate alla transumanza.

Per contenere le dispute sull'utilizzo del territorio e assicurare una gestione equa e sostenibile delle risorse comuni, grazie al supporto delle Aziende Industriali di Lugano (AIL) e dell'Azienda Multiservizi di Bellinzona (AMB), COOPI Suisse ha lanciato un progetto finalizzato a rafforzare la coesione sociale tra i gruppi, conclusosi con la definizione da parte dei beneficiari stessi di una strategia comune: la marcatura dei territori.

Attraverso un accurato e delicato processo di selezione, COOPI Suisse in collaborazione con le istituzioni locali, ha delineato 5 chilometri di percorsi di transumanza, sentieri ora utilizzati da pastori nomadi e semi-nomadi per lo spostamento del bestiame.

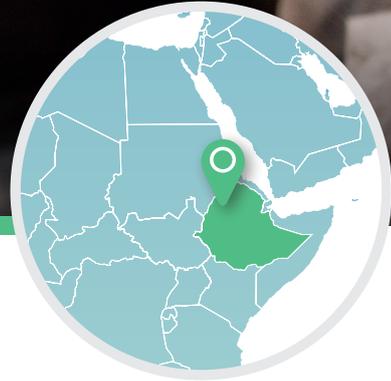
Parallelamente, sul fronte idrico, COOPI Suisse sta realizzando un "mare artificiale" destinato all'abbeveramento del bestiame: un punto di raccolta d'acqua superficiale e sotterranea di 10 mila m<sup>3</sup> che garantisce una portata d'acqua sufficiente alle 5.800 famiglie di allevatori beneficiarie del progetto. Questa operazione di scavo è considerata strategica nella difesa della mobilità pastorale, nella delimitazione dei percorsi di transumanza e nella conservazione delle aree coltivabili.



Foto: Abdoulaye Barry



Foto: Margherita Darnetti



# Stufe migliorate: energia sostenibile in Etiopia

**20**  
ARTIGIANI FORMATI  
IN 4 COOPERATIVE  
PER LA PRODUZIONE  
DI STUFE MIGLIORATE

**9.000**  
FAMIGLIE DELLE ZONE  
RURALI SELEZIONATE  
PER RICEVERE NEL 2021  
LE STUFE MIGLIORATE



POPOLAZIONE ETIOPIA:  
**104 MILIONI  
DI PERSONE**

**23,5**

MILIONI NECESSITANO DI  
ASSISTENZA UMANITARIA



**13,7**

MILIONI VIVONO  
IN CONDIZIONI DI  
INSICUREZZA ALIMENTARE



**10,1**

MILIONI NON HANNO  
ACCESSO A ACQUA POTABILE  
E SERVIZI IGIENICI ADEGUATI



**10%**

HA ACCESSO A ENERGIA  
PULITA PER CUCINARE



**50%**

HA ACCESSO A  
ENERGIA ELETTRICA

L'Etiopia è il secondo paese più popolato dall'Africa Sub-sahariana e la rapida crescita della popolazione mette a dura prova le **risorse naturali disponibili**. L'economia si basa prevalentemente sulla **pastorizia** e sull'**agricoltura**, ma la **siccità** che ciclicamente colpisce il Paese lo espone a **crisi** frequenti. Inoltre, **resilienza e innovazione scarse** nei settori chiave dell'economia portano a forte **insicurezza alimentare** e importanti **correnti migratorie**.

Nel 2020 la situazione si è ulteriormente aggravata in diverse zone del Paese a causa delle conseguenze della pandemia di COVID-19, dell'invasione di locuste e degli scontri di cui sono state teatro diverse regioni, come Oromia e Tigray.

In un Paese densamente popolato come l'Etiopia, l'accesso al cibo e a fonti di energia per cucinare e riscaldarsi diventa sempre più arduo e pericoloso. Per cucinare la maggior parte delle famiglie utilizza stufe tradizionali che disperdono molto calore e richiedono l'utilizzo di grandi quantità di legna. Per **contrastare l'insicurezza alimentare** e favorire un **modello di energia sicura e sostenibile**, COOPI Suisse investe sulle **stufe migliorate** - dette Tikikil - che, conservando maggiormente il calore, consumano molto meno combustibile.

**Nelle zone rurali di Bale e South West Shewa** - nella regione di Oromia - **9.000 famiglie** stanno ricevendo progressivamente queste stufe, grazie a un progetto biennale avviato nel 2020 e finanziato dalla **Cooperazione Svizzera**.

I benefici dell'utilizzo di Tikikil sono molteplici: sul piano ambientale, pongono **un freno al disboscamento incontrollato** e **preservano la biodiversità del territorio**, mentre sul piano della sicurezza, **riducono la produzione di fumi** e il **rischio di incendi domestici**. Ma l'adozione di stufe migliorate rappresenta anche un metodo indiretto per contrastare le **disuguaglianze di genere**. Le stufe tradizionali sono prevalentemente alimentate a legna, la cui raccolta è affidata alle

donne che, costrette a percorrere lunghi tratti di strada, si **espongono a rischi di violenze**.

Inoltre, la distribuzione di stufe migliorate **aumenta la capacità di resilienza delle comunità rurali** e crea preziose opportunità per lo **sviluppo della microimprenditoria locale**: COOPI Suisse ha infatti formato **20 costruttori** sulle tecniche di realizzazione delle stufe.



## Modernizzare l'agricoltura: un futuro per i giovani etiopi

### 200

**GIOVANI HANNO ACQUISITO AUTONOMIA NELLA GESTIONE DELLA LAVORAZIONE DEL GRANO DURO**

### 1.200

**PERSONE HANNO BENEFICIATO DEI RISULTATI DEL PROGETTO**

**Disoccupazione e povertà** sono le cause principali della migrazione nella regione dell'**Oromia**, una delle zone del paese che sta soffrendo maggiormente gli impatti negativi del fenomeno migratorio. Qui, nelle woreda di **Sinana** e **Adaba**, COOPI Suisse - in collaborazione con COOPI Etiopia - ha coinvolto 200 giovani provenienti dagli strati più **fragili** della

popolazione nella **modernizzazione** e **gestione diretta** di un processo di lavorazione del grano duro. Il progetto ha rappresentato **un'opportunità** importante per i **giovani coinvolti**, circa metà dei quali sono **donne**, spesso **sole o capofamiglia con figli**, considerati **a rischio emigrazione o rimpatriati senza prospettive lavorative**.

Il progetto è stato realizzato nonostante l'avvento della pandemia di Coronavirus COVID-19 e i suoi risultati vanno a beneficio, oltre che dei 200 giovani coinvolti, anche dei loro circa **1.000 familiari**.



Foto: Archivio COOPDI

# Beirut: cibo e ripresa dopo l'esplosione

**9.400**

**PERSONE**  
HANNO RICEVUTO  
PASTI CALDI E PACCHI  
DI BENI ALIMENTARI

**2**

**COOPERATIVE  
AGRICOLE**  
HANNO RIPRESO  
LE ATTIVITÀ

**3**

**MICRO-IMPRESE  
LIBANESI**  
RICOSTRUITE E  
ATTIVE



**POPOLAZIONE LIBANO:  
7 MILIONI  
DI PERSONE**

**1,7**

MILIONI DI LIBANESI  
VIVONO AL DI SOTTO DELLA  
SOGLIA DI POVERTÀ



**850.000** LIBANESI SONO  
IN CONDIZIONI DI  
POVERTÀ ESTREMA



**1,5** MILIONI DI RIFUGIATI SIRIANI

**200.000** RIFUGIATI PALESTINESI

**300.000** SFOLLATI A CAUSA  
DELL'ESPLOSIONE



**2**

MILIONI DI PERSONE  
VIVONO IN CONDIZIONI DI  
INSICUREZZA ALIMENTARE



Da decenni il Libano è teatro di lotte intestine a cui si aggiungono le drammatiche conseguenze della crisi siriana che affligge la regione dal 2011. Ad oggi, il Paese ospita così **il più alto numero di sfollati pro capite al mondo: 1,5 milioni di rifugiati siriani e oltre 200.000 rifugiati palestinesi** su una popolazione di circa 7 milioni di abitanti. Il Libano ha da sempre dimostrato grande solidarietà nei confronti delle popolazioni accolte all'interno dei propri confini, ma l'aggravamento dell'**insicurezza alimentare** e il **deterioramento delle condizioni abitative**, sommate all'**incertezza economica** e ai **crescenti livelli di povertà estrema** tra la comunità libanese rischiano di pregiudicare la coesione sociale del Paese.

**Il 4 agosto 2020 una violenta deflagrazione distrugge il porto di Beirut, causando, tra le altre, lo sfollamento di 300.000 libanesi.**

Questo evento scuote un Paese già alle prese con una crisi economica senza precedenti e in cui più di **2 milioni di persone** vivono **al di sotto della soglia di povertà** e necessitano di **assistenza alimentare**.

Di fronte a una tale emergenza, COOPI Suisse, in collaborazione con la ong libanese MADA, ha fornito un'assistenza immediata alle famiglie più bisognose di Beirut e dei quartieri in prossimità del porto, Karantina, Bourj Hamoude e Zalqa. Qui, COOPI Suisse ha promosso due interventi

distinti, ma sinergici, per garantire l'**accesso a beni di prima necessità** e il **ripristino di attività generatrici di reddito**.

Coinvolgendo i gruppi di volontariato locale, sono stati **preparati e distribuiti pasti caldi e pacchi alimentari a circa 9.400 persone**. Frutta e verdura fresca sono state acquistate presso **2 cooperative agricole** di piccoli produttori locali, agevolando così la ripresa economica nel medio periodo.

Parallelamente, nei quartieri più colpiti dall'esplosione, COOPI Suisse ha guidato le **attività di ristrutturazione di 3 piccole imprese danneggiate** e chiuse a causa dell'esplosione, dando **nuovo impulso alla microeconomia locale**.



Foto: Archivio COOPI

*“Il forte boato è stato sentito in tutta la città e l’onda d’urto ha colpito fino a 20 chilometri di distanza dal porto dove è avvenuta la deflagrazione, causando danni enormi in tutta l’area portuale ma anche in quelle residenziali, dove case e palazzi sono stati distrutti. Adesso devono essere prese misure immediate per evitare che più della metà della popolazione rischi la povertà e la fame.”*

- Matteo Crosetti, Coordinatore COOPI per il Medio Oriente -

## COOPI SUISSE NEL CANTON TICINO

Il 2020 è stato un anno **fortemente critico per la presenza sul territorio di COOPI Suisse**, come di molte altre organizzazioni: le attività in Canton Ticino sono state **fortemente limitate** dalle restrizioni derivanti dall'emergenza sanitaria provocata dalla pandemia di Coronavirus **COVID-19**.

**Fosit** non ha potuto organizzare la consueta manifestazione **Un mondo al Parco**, in collaborazione con la città di Lugano, e la presentazione dei progetti di COOPI Suisse è avvenuta sugli organi di stampa.

L'organizzazione del **Film Festival dei Diritti Umani** è stata fatta in formato ridotto e COOPI Suisse non ha potuto partecipare con interventi diretti, pur sostenendo l'iniziativa.

Foto Simone Durante



## Bilancio e Governance

Nel 2020 la pandemia di COVID-19 ha imposto moltissime **restrizioni** alle attività di **sensibilizzazione** e **raccolta fondi** tradizionalmente realizzate sul territorio. Nonostante questo, nel 2020 la raccolta fondi di COOPI Suisse è **cresciuta** di un **ulteriore 20%**, confermando un trend di sviluppo che ha caratterizzato tutto l'ultimo quinquennio. Come già negli anni precedenti, la campagna di **dialogo diretto** ha contribuito in misura determinante ad accrescere il volume della raccolta e il numero dei donatori regolari.

Questi contributi, insieme a significativi finanziamenti di aziende, fondazioni e altri enti istituzionali, ottenuti attraverso l'**Associazione Fosit** permettono da diversi anni all'Associazione di finanziare un **numero via via crescente** di attività.

Grazie alla sua appartenenza alla rete internazionale COOPI, anche quest'anno COOPI Suisse ha potuto inoltre finanziare parte dei costi gestionali e di promozione con il contributo che riceve dalla Fondazione COOPI destinando il risultato della raccolta fondi prevalentemente alle attività dei diversi progetti sul campo.

Fin dalla sua costituzione, i bilanci annuali di COOPI Suisse vengono sottoposti a revisione esterna. Nel 2020 il bilancio dell'associazione è stato controllato dalla società di Revisione REBEFID Sagl. Il Rapporto di revisione è consultabile sul sito <https://suisse.coopi.org/>

COOPI Suisse ha ricevuto il **marchio di qualità Zewo** dall'omonima Fondazione indipendente, impegnata dal 1936 a valutare e monitorare **le associazioni** che raccolgono fondi in Svizzera: un'ulteriore **garanzia di trasparenza e affidabilità** per i donatori dell'Associazione.



**La vostra donazione  
in buone mani.**

# LE RISORSE DI COOPI SUISSE

<b>SINTESI DI BILANCIO</b> (in CHF)	<b>2020</b>	<b>2019</b>
<b>ATTIVO</b>		
Mezzi liquidi	167.945,09	149.184,79
Ratei e riscontri attivi	-	48,50
<b>Attivi circolanti</b>	<b>167.945,09</b>	<b>149.233,29</b>
Immobilizzi materiali	1.290,00	1.290,00
<b>Attivi fissi</b>	<b>1.290,00</b>	<b>1.290,00</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>169.235,09</b>	<b>150.523,29</b>
<b>PASSIVO</b>		
Debiti per forniture e prestazioni	1.769,66	792,88
Debiti per costi del personale	983,25	287,20
Altri debiti a breve termine	-	-
Ratei e riscontri passivi	1.200,00	900,00
<b>Capitale di terzi a breve termine</b>	<b>3.952,91</b>	<b>1.980,08</b>
<b>Capitale dei fondi vincolati</b>	<b>-</b>	<b>21.000,00</b>
Capitale iniziale versato	250,00	250,00
Capitale proprio	127.293,21	49.283,63
Utile o perdita	37.738,97	78.009,58
<b>Capitale dell'Organizzazione</b>	<b>165.282,18</b>	<b>127.543,21</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>169.235,09</b>	<b>150.523,29</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b> (in CHF)		
<b>PROVENTI</b>		
<b>Contributi ricevuti</b>	<b>410.175,04</b>	<b>342.634,87</b>
di cui vincolati	86.000,00	85.930,00
di cui liberi	324.175,04	256.704,87
<b>Sussidi pubblici</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Ricavi da forniture e prestazioni</b>	<b>22,11</b>	<b>1.240,91</b>
<b>PROVENTI D'ESERCIZIO</b>	<b>410.197,15</b>	<b>343.875,78</b>
<b>COSTI</b>		
<b>Costi diretti progetti</b>	<b>286.093,00</b>	<b>236.649,80</b>
<b>Costi del personale</b>	<b>59.743,83</b>	<b>53.084,72</b>
<b>Costi generali</b>	<b>47.621,35</b>	<b>32.419,96</b>
<b>Ammortamenti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>COSTI OPERATIVI</b>	<b>393.458,18</b>	<b>322.154,48</b>
<b>UTILI OPERATIVI</b>	<b>16.738,97</b>	<b>21.721,30</b>
Risultato finanziario	-	-935,72
Risultato estraneo all'esercizio		
Risultato straordinario		
<b>RISULTATO PRIMA DELLA VARIAZIONE DEI FONDI</b>	<b>16.738,97</b>	<b>20.785,58</b>
Attribuzione fondi vincolati	-21.000,00	-57.224,00
<b>RISULTATO DEL PERIODO</b>	<b>37.738,97</b>	<b>78.009,58</b>

## IMPEGNO DELL'ASSOCIAZIONE



## ORGANI ISTITUTIVI

### Assemblea generale

Approva la strategia dell'Associazione e la pianificazione annuale.  
Nomina il Presidente e gli altri membri del Comitato e ne definisce poteri e compiti.  
Approva il Conto annuale e la sua certificazione.

### Comitato

Definisce la strategia dell'Associazione ed il piano annuale.  
Controlla e sottopone a certificazione il Conto economico.  
Definisce, sceglie e controlla la struttura operativa.

### Il Comitato è composto da

**Presidente:** Carla Ricci  
**Vice-Presidente:** Anne Schweikert  
**Tesoriere:** Laura Francioli  
**Membro:** Ennio Miccoli  
**Membro:** Giulio Corbetta

**COOPI Suisse** è un'associazione non profit umanitaria laica e indipendente costituitasi il 3 maggio 2012 a Lugano secondo il Codice Civile svizzero e riconosciuta ufficialmente di pubblica utilità. Nasce dall'iniziativa e dalla motivazione di alcune persone, residenti in Ticino, che hanno conosciuto e collaborato con COOPI in Italia, sia attraverso attività di comunicazione e raccolta fondi che nella gestione dei progetti di sviluppo ed emergenza in Africa e America Latina.

**COOPI Suisse realizza** progetti di cooperazione allo sviluppo e aiuto umanitario nei Paesi del Sud del Mondo per contribuire a uno sviluppo armonico e integrato delle comunità con le quali coopera, "nella consapevolezza che attraverso l'incontro e la collaborazione tra i popoli si perseguano ideali di eguaglianza e giustizia per ottenere un migliore equilibrio mondiale". (*Statuto, art 2.1*).

**In Svizzera ed in particolare in Canton Ticino è attiva** nella sensibilizzazione, promozione, educazione allo sviluppo per creare una cultura della solidarietà internazionale e del valore della cooperazione.

**COOPI Suisse nasce come parte del network della Fondazione COOPI Cooperazione Internazionale**, una realtà internazionale che dal 1965 ad oggi ha aiutato circa 110 milioni di persone, con 2.400 progetti in 72 Paesi diversi, impiegando 5.000 operatori espatriati e 65.000 operatori locali: condividendo un'unica missione, COOPI Suisse collabora sinergicamente con la Fondazione potenziando la propria capacità d'intervento.



**COOPI Suisse**  
Via Curti 19 A  
6900 Lugano - Svizzera  
Tel. +41 (0)91 9663472  
suisse@coopi.org  
[suisse.coopi.org](http://suisse.coopi.org)

COOPI Suisse  
è parte di COOPI  
[www.coopi.org](http://www.coopi.org)

#### ECCO COME DONARE

- **In Posta:** Conto Postfinance 65-785033-1  
Intestato a COOPI Suisse  
Via Giuseppe Curti 19 A, 6900 Lugano
- **In Banca:** Banca STATO Lugano,  
Conto corrente No. CH38 0076 4140 0242 6200 3  
Intestato a: COOPI Suisse - Cooperazione Internazionale  
Via Giuseppe Curti 19 A, 6900 Lugano

